



*Bruxelles, 15.9.2023  
C(2023) 6315 final*

*Sen. Ignazio LA RUSSA  
Presidente del Senato della Repubblica  
Piazza Madama  
00186 ROMA*

*Signor Presidente,*

*la Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere sulla proposta di regolamento che modifica i regolamenti (UE) n. 260/2012 e (UE) 2021/1230 per quanto riguarda i bonifici istantanei in euro {COM(2022) 546 final/2}.*

*Nel proporre tali misure la Commissione dà seguito all'annuncio, contenuto nella sua comunicazione del 2020<sup>1</sup> relativa a una strategia in materia di pagamenti al dettaglio per l'UE, dell'intenzione di proporre una normativa che imponga ai prestatori di servizi di pagamento nell'UE di offrire bonifici istantanei in euro. La proposta contribuisce inoltre agli obiettivi più ampi della Commissione in materia di digitalizzazione e autonomia strategica aperta.*

*Le misure oggetto dell'iniziativa mirano a garantire che i bonifici istantanei in euro siano universalmente disponibili, accessibili, sicuri e trattati senza impedimenti in tutta l'UE. La proposta prevede misure di regolamentazione efficaci e proporzionate in quattro settori chiave: i) l'offerta obbligatoria di bonifici istantanei in euro, ii) la determinazione delle relative commissioni, iii) un'applicazione efficace ed efficiente delle sanzioni dell'UE e iv) una maggiore protezione dei pagatori contro le frodi e gli errori.*

*Si ritiene che innescare appieno gli effetti di rete dei bonifici istantanei comporterà numerosi vantaggi, al fine di: 1) aiutare i cittadini ad evitare penalità di mora, a gestire in modo più efficiente i bilanci familiari, a ricevere fondi immediatamente in caso di emergenza; 2) contribuire a migliorare il flusso di cassa delle imprese, comprese quelle al dettaglio e le PMI, e permettere loro di avvalersi di nuove soluzioni digitali, economicamente accessibili ed efficienti per i bonifici; 3) contribuire a migliorare la gestione dei flussi di cassa delle amministrazioni pubbliche e delle ONG, agevolando una migliore riscossione delle imposte e un uso più rapido dei fondi, anche al fine di erogare fondi ai cittadini in caso di catastrofe e/o emergenza; 4) aiutare le banche e le imprese FinTech dell'UE ad utilizzare i bonifici istantanei come trampolino di lancio per sviluppare prodotti e servizi finanziari innovativi e rafforzare la loro posizione competitiva sia all'interno dell'UE che a livello mondiale; 5) sbloccare i fondi in transito*

---

<sup>1</sup> COM(2020) 592 final.

*nei sistemi di pagamento per permettere ai consumatori e alle imprese di accedervi e di utilizzarli più rapidamente per gli investimenti e per i consumi.*

*La Commissione apprezza la valutazione favorevole espressa del Senato della Repubblica sulle misure politiche oggetto dell'iniziativa e prende atto dei rilievi mossi su diversi aspetti della proposta di regolamento. La Commissione è lieta di poter chiarire alcuni punti della proposta e confida di poter rispondere a tali rilievi.*

*Per quanto riguarda il periodo di attuazione proposto, la Commissione osserva che tale tempistica rispecchia l'esperienza effettiva di quei prestatori di servizi di pagamento che hanno già attuato il sistema di bonifici istantanei e che, per dimensioni, possono essere messi a confronto con i prestatori che non offrono ancora bonifici istantanei in euro. È importante sottolineare che uno degli obiettivi fondamentali dell'iniziativa è accelerare l'introduzione dei bonifici istantanei in euro nell'UE, in considerazione del fatto che il settore non si è mosso abbastanza celermente per compiere progressi soddisfacenti. Le tempistiche proposte prevedono già una certa proporzionalità, dal momento che offrono un margine temporale maggiore per attuare le misure che sono più complesse o che spettano a prestatori situati al di fuori della zona euro.*

*La Commissione prende atto del rilievo mosso nel parere secondo il quale gli utenti di servizi di pagamento dovrebbero poter accedere ai bonifici istantanei tramite tutti i canali disponibili. A tale riguardo la proposta della Commissione comprende misure volte a garantire che i bonifici istantanei siano disponibili e accessibili a tutti i gruppi di utenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche sociali e demografiche, dalla loro alfabetizzazione digitale o finanziaria, fattori che spesso hanno ripercussioni sulla scelta degli utenti in merito ai canali di pagamento preferiti. La Commissione prende inoltre atto del suggerimento del Senato della Repubblica di tenere conto delle specificità di ciascun canale.*

*L'obiettivo del cosiddetto "IBAN check" è proteggere maggiormente i pagatori. La proposta di regolamento non prescrive modalità di attuazione dettagliate della misura; pertanto, non impedisce un potenziale approccio basato su una piattaforma o un sistema a livello dell'UE.*

*Per quanto riguarda l'obbligo dei prestatori di servizi di pagamento di fornire il servizio di bonifici istantanei multipli (i cosiddetti "bonifici raggruppati a pacchetto"), la Commissione osserva che la disponibilità di tali servizi è fondamentale per incentivare le grandi imprese e le PMI a migrare verso i bonifici istantanei. In effetti le imprese, comprese le PMI, tendono a raggruppare a pacchetto la maggior parte dei loro bonifici non istantanei per ragioni legate a una maggiore efficienza operativa. Tuttavia, poiché il servizio a pacchetto spesso non è disponibile per i bonifici istantanei, l'unica opzione per le imprese consiste nel continuare a fare affidamento sui bonifici non istantanei. Ciò ostacola sia la capacità delle imprese che delle loro controparti di sfruttare appieno i vantaggi dei bonifici istantanei. La proposta della Commissione non impone di introdurre i bonifici non istantanei a pacchetto ai prestatori di servizi di pagamento che non prevedono questa possibilità, bensì si limita a richiedere che tale servizio sia fornito*

*dai prestatori di servizi di pagamento che già lo offrono ai clienti per i bonifici non istantanei.*

*Per quanto riguarda il rischio che le misure proposte possano aumentare le commissioni per i bonifici ordinari, paventato nel parere, la valutazione della Commissione effettuata nella valutazione d'impatto che accompagna la proposta è tale da far ritenere improbabile alla Commissione che ciò avvenga, dato che l'aumento delle commissioni per i bonifici ordinari risulterebbe decisamente impopolare nell'opinione degli utenti di servizi di pagamento e, soprattutto, dei consumatori, facendo quindi subire ai prestatori di servizi di pagamento pesanti effetti reputazionali. La Commissione osserva inoltre che numerosi prestatori di servizi di pagamento nell'UE hanno già armonizzato le commissioni per i bonifici istantanei in euro con quelle previste per i bonifici ordinari, non istantanei; in molti casi, tali commissioni ammontano a zero.*

*Per quanto riguarda l'interazione tra la proposta di regolamento sui pagamenti istantanei e l'eventuale introduzione dell'euro digitale, la Commissione osserva che le due iniziative intendono essere complementari; l'euro digitale, a seconda della sua concezione finale, potrebbe anche riguardare modalità d'uso differenti. La diffusione dei pagamenti istantanei dovrebbe essere vista anche come misura che permette ai prestatori di servizi di pagamento e agli utenti di farsi trovare preparati, in futuro, a distribuire e ad accettare l'euro digitale come mezzo di pagamento supplementare.*

*Le precisazioni che precedono fanno riferimento alla proposta iniziale presentata dalla Commissione, che attualmente sta seguendo l'iter legislativo al Parlamento europeo e al Consiglio. Il parere del Senato della Repubblica è stato messo a disposizione dei rappresentanti della Commissione coinvolti in tale iter e alimenterà tali discussioni.*

*Confidando di aver così chiarito i punti sollevati dal Senato della Repubblica, la Commissione attende con interesse di proseguire il dialogo politico in futuro.*

*La preghiamo di accogliere, signor Presidente, i sensi della nostra più alta stima.*

*Maroš Šefčovič*  
*Vicepresidente esecutivo*

*Mairead McGuinness*  
*Membro della Commissione*

PER COPIA CONFORME  
Per la Segretaria generale

**Martine DEPREZ**  
Direttrice  
Processo decisionale e collegialità  
COMMISSIONE EUROPEA